

Politica
Economia
Estero

Home > Salute

Anche il pene su con tre caffè: viagra naturale per l'erezione

30 maggio 2017 ore 11:25, Micaela Del Monte

 Negli ultimi anni abbiamo scoperto che il caffè ha tantissimi pregi e difetti. Sono infatti tantissimi gli effetti della caffeina che influenzano il nostro organismo nel bene e nel male: contro il [cancro alla prostata](#), aiuta a [ridurre il rischio di diabete](#) e può aiutare a [prevenire la demenza](#). C'è però un limite di tazzine che il nostro organismo dovrebbe assumere e il numero è 4, dopo di che la caffeina rischia di [intossicare](#) il nostro corpo. Ora però uno studio sottolinea come chi assume regolarmente caffeina ha **meno probabilità di avere la disfunzione erettile**.

  



RIDUZIONE DEL RISCHIO - La caffeina è infatti un inibitore aspecifico delle **fosfodiesterasi** che aumenta la concentrazione del GMP ciclico 'messaggero' del segnale di vasodilatazione e di rilassamento del tessuto erettile. Ciò comporta la **riduzione fino a un terzo** del rischio di disfunzione erettile in chi consuma **fino a tre tazzine** rispetto a chi non beve caffè o ne beve una quantità superiore. E' quanto emerge dal **congresso nazionale Sia** (Società italiana di andrologia).

LO STUDIO - Ad indagare è stato uno studio condotto da un team di ricercatori della University of Texas e pubblicato sulla rivista Plos One. Lo studio ha coinvolto ben **3.724 maschi di età superiore ai 20 anni**, ai quali è stato chiesto di segnalare quanti caffè bevevano al giorno o quanta caffeina assumevano da altre bibite (tè, energy drink, coca cola, ecc.). *"La caffeina è un inibitore aspecifico delle fosfodiesterasi – spiega **Alessandro Palmieri**, presidente Sia e professore all'università Federico II di Napoli – che aumenta la concentrazione del Gmp ciclico "messaggero" del segnale di vasodilatazione e di rilassamento del tessuto erettile. In pratica, può agire come un "viagra naturale" anche se in modo meno esclusivo e selettivo sull'organo".* Questo meccanismo, secondo l'esperto, *"comporta la riduzione fino a un terzo del rischio di disfunzione erettile in chi consuma fino a tre tazzine rispetto a chi non beve o ne beve una quantità superiore"*.

QUANTITA' CONSIGLIATE - Nello specifico, la quantità indicata dagli esperti sarebbe quella di **una o due tazze al giorno** (corrispondenti a una dose di caffeina che va dagli 85 milligrammi ai 170 milligrammi giornalieri). Si tratta di una **dose di caffeina sicura per la fertilità**, che porta ad una riduzione pari al 42% della probabilità di soffrire di disfunzione erettile. Gli uomini che assumono invece **dai 171 ai 303 milligrammi di caffeina hanno il 39% di rischio in meno**.

SEGUICI:



SOCIAL NETWORKS:



TAGS: UNIVERSITY OF TEXAS, TRE TAZZINE, RIDUZIONE RISCHIO, FOSFODIESTERASI, DISFUNZIONE ERETTILE, CONGRESSO NAZIONALE SIA, CAFFEINA, CAFFÈ, RIVISTA PLOS ONE

AUTORE / MICAELA DEL MONTE



articoli correlati

Energy drink killer, studente USA morto per troppa caffeina: gli effetti

Caffè come scudo contro il cancro alla prostata: serve un consumo alto

Il caffè fa l'effetto jet-lag: svegli quasi un'ora in più

Ecco perché i bebè sorridono sempre a mamma e papà

Viagra addio, basta una spalmata. Arriva la crema made in Italy anti-impotenza

Non solo la crema per la disfunzione erettile: sesso e bufale o rimedi veri?

caricamento in corso...

caricamento in corso...

Salute

Anche il pene su con tre caffè: viagra naturale per l'erezione

Sigarette elettroniche, il grande bluff: rischio cancro anche senza tabacco

Omeopatia, l'ultima mania alternativa funziona: limiti e utilizzo corretto